

CITTA' DI GIUSSANO – ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 25 MAGGIO 2014

PROGRAMMA ELETTORALE DEL CANDIDATO SINDACO ETTORE TREZZI

SOSTENUTO DALLA COALIZIONE COMPOSTA DALLE LISTE: IO RISPETTO GIUSSANO, LEGA NORD, FORZA ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'Amministrazione comunale uscente ha dovuto affrontare nel corso del quinquennio il grave problema della riduzione delle risorse disponibili. Rispetto al 2009 il quadro è andato mutando e non ha consentito di portare a compimento alcune opere prioritarie, quale ad esempio il rilancio del centro del capoluogo con la realizzazione delle opere riguardanti il PP1 (Piano particolareggiato di Piazza della Repubblica e dell'area ex oratorio).

La crisi economica che tutto il Paese sta attraversando e si riflette sulle risorse degli Enti Locali richiede l'adozione di provvedimenti per contenere la spesa corrente del nostro Comune. In particolare, per quanto riguarda la "macchina comunale" proponiamo.

- La razionalizzazione della Pianta organica, con attenta valutazione delle reali esigenze del Comune, anche allo scopo di diminuire le spese del personale che incidono in misura rilevante sulla spesa corrente, agendo inoltre sul turnover del personale in quiescenza
- La revisione degli incarichi dirigenziali, con conseguente contenimento della spesa.

1. LA POLITICA DEL TERRITORIO, LE OPERE PUBBLICHE, L'AMBIENTE

L'uso del territorio nel quinquennio 2004-2009 ha registrato una crescita troppo elevata di costruzioni e di conseguenza un eccessivo consumo di suolo.

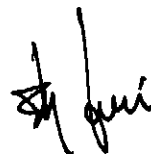
Pertanto, in riferimento al Piano di governo del territorio riteniamo che si debba evitare, per quanto è ancora possibile, un ulteriore utilizzo di aree libere..

La strada da percorrere è quella di incentivare e promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente: in quest'ottica occorre trovare le soluzioni adeguate per ridare vita al centro del capoluogo, specialmente Piazza Roma, coinvolgendo i proprietari di edifici e i commercianti. Questo potrebbe contribuire anche ad un rilancio del commercio-di vicinato che sta soffrendo una grave crisi.

Proponiamo inoltre di continuare nella politica di valorizzazione dell'area Laghetto, non tralasciando la possibilità di inserirvi strutture ricettive fisse.

Considerata la carenza di risorse finanziarie disponibili, il Comune non avrà certamente la possibilità di realizzare con mezzi propri iniziative significative in tema di opere pubbliche: per questo occorrerà agire su due fronti, la ricerca di collaborazioni col privato (unica strada per almeno avviare il PP1) e la costante attenzione per la manutenzione del patrimonio esistente.

Il rispetto del territorio, purtroppo compromesso dai numerosi insediamenti abitativi, non può prescindere dal rispetto per l'ambiente; pertanto occorre continuare e, se possibile, incrementare le iniziative perseguite dall'Amministrazione comunale uscente: la cura del verde pubblico, la pulizia delle strade, la manutenzione di marciapiedi e parcheggi, il ricorso alle energie alternative devono rappresentare un impegno prioritario.



2. LA POLITICA SOCIALE

In un momento di grave difficoltà per molte famiglie giussanesi proponiamo di destinare una quota maggiore di risorse disponibili per contribuire ad alleviare questa situazione, riservando una particolare attenzione alle famiglie in cui sono presenti persone diversamente abili.

In questo contesto, anche se al momento appare difficile ipotizzare iniziative concrete dell'Amministrazione comunale, riteniamo doveroso riservare un'attenzione particolare alla situazione dell'imprenditoria locale, oggi soffocata dalla peggior crisi dal dopoguerra al fine di ottenere significativi e benefici effetti sull'occupazione che in Brianza negli ultimi due anni è giunta a livelli così preoccupanti da portare le famiglie a limitare persino i consumi alimentari.

La politica della sanità è di competenza regionale, tuttavia riteniamo che l'Amministrazione comunale debba far sentire la sua voce per assicurare un futuro dignitoso e di pubblica utilità al nostro Ospedale, la cui efficienza è stata gravemente compromessa nel recente passato da scelte gestionali molto discutibili.

Se il futuro del Borella appare al momento problematico, non vorremmo che la stessa cosa capitasse a due istituzioni che, seppure in campi diversi, rispondono ai bisogni della nostra comunità: Residenza Amica e la Fondazione Aliprandi, istituzioni per le quali il Comune deve assicurare il proprio sostegno garantendo nel contempo una corretta autonomia gestionale.

3. LA SCUOLA, LA CULTURA E LO SPORT

Riteniamo che l'Amministrazione comunale debba riservare particolare attenzione alla scuola: per questo, anche se la realizzazione non è di stretta competenza del Comune, proponiamo che si attivi sul nostro territorio un altro indirizzo di scuola superiore per il quale il Piano di Governo del Territorio (Pgt) in vigore destina un'ampia area. Si tratterà ovviamente di ipotizzare la richiesta di un indirizzo che non sia ancora presente nell'area della Brianza che gravita intorno a Seregno e Desio.

Grande attenzione verrà dedicata ai giovani in particolare alla sensibilizzazione su problematiche attuali: consumo e abuso di alcol, droga, bullismo e cyber bullismo. Verranno promosse "lezioni" di legalità e volontariato.

Sempre in tema di attenzione per i giovani occorre il coinvolgimento delle nostre società sportive per efficaci iniziative di promozione della pratica dello sport tra i nostri ragazzi, i quali devono potersi accostare alle varie discipline per essere poi in grado di scegliere verso quale sport indirizzarsi.

Inoltre le iniziative culturali promosse dal Comune e dalla Biblioteca civica devono muoversi, anche, nella direzione di promuovere la cultura tra i giovani, troppo spesso distratti da altro.

Si cercherà di intensificare ulteriormente la collaborazione con tutte le associazioni del volontariato per valorizzare al meglio la loro attività.

A proposito di cultura, in occasione dell'EXPO proponiamo di pubblicizzare le risorse della nostra città: vetrate di Aligi Sassu nella Sala consiliare, mosaici del pittore Scarpati in Basilica e nella Chiesa dell'Addolorata, una possibile mostra delle sue opere organizzata dalla Fondazione Scarpati, la Villa Longoni.

4. ATTIVITA' PRODUTTIVE, ARTIGIANATO, COMMERCIO, TRIBUTI

Anche in considerazione dell'attuale momento economico, è nostra ferma intenzione di non penalizzare contribuenti e attività commerciali e produttive attraverso una pressione fiscale troppo elevata, alla quale pensa già lo Stato centrale.



Dove possibile, l'obiettivo sarà anzi di alleggerirla allo scopo di favorire attività produttive, artigianato, commercio, così come intendiamo diminuire la pressione fiscale su utenze deboli, giovani coppie, pensionati.

Ci riproponiamo di instaurare uno stretto rapporto di collaborazione e confronto con le associazioni di categoria e i referenti di negozi e attività commerciali e produttive per poter individuare le criticità e promuovere azioni che possano rilanciare l'economia cittadina.

Considerato poi che l'artigianato rappresenta un fattore determinante del nostro tessuto produttivo, intendiamo sostenere le libere iniziative di artigiani ed aziende e favorire la loro partecipazione agli appalti pubblici.

Proponiamo di istituire uno sportello comunale che informi giovani e imprese sui bandi europei, nazionali, della Regione o su eventuali agevolazioni promosse dal Comune.

Infine prevediamo di allestire, in sinergia con l'Assessorato alla Cultura, allo Sport e alle politiche giovanili, un calendario di iniziative che abbiano lo scopo di ravvivare il centro del Capoluogo e delle frazioni.

5. LA SICUREZZA

Attraverso un'azione coordinata dalla Polizia locale particolare attenzione verrà riservata al controllo e alla verifica "effettiva" delle residenze di cittadini italiani e stranieri.

Per aumentare, poi, quella che viene definita "sicurezza percepita" proponiamo che gli agenti della polizia locale siano a più stretto contatto con i cittadini.

Sarà previsto l'allontanamento di nomadi, rom e questuanti dalle vicinanze di chiese e cimiteri.

Altro nostro obiettivo è la sensibilizzazione su tematiche attuali, con la proposta di corsi di sicurezza stradale e di autodifesa, soprattutto per le donne. Sarà valutata la possibilità di istituire uno sportello anti stalking e anti usura.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili c'è la volontà di potenziare il controllo sul territorio per mezzo di telecamere, con particolare attenzione ai parchi pubblici.

Infine, anche se la competenza spetta ad altri organismi, l'Amministrazione comunale dovrà offrire tutta la collaborazione possibile alle autorità preposte in materia di sicurezza del territorio e di rispetto della legalità, come è già avvenuto nell'ultimo quinquennio con la Procura della Repubblica di Monza.

